

L'investimento

Il rigassificatore al largo delle coste di Ravenna entrerà in funzione tra luglio e settembre del 2024. Il piano è stato presentato ieri da Elio Ruggeri, amministratore unico di Snam Fsr Italia, durante un'audizione congiunta delle commissioni sulle politiche economiche e ambientali dell'assemblea legislativa regionale. La società di infrastrutture energetiche ha acquistato la nave «BW Singapore» a inizio luglio: l'imbarcazione, lunga 300 metri, verrà ormeggiata nella piattaforma Petra a 8,5 chilometri dalla costa e si occuperà di trasformare il Gnl (Gas naturale liquido) in stato gassoso utilizzando l'acqua del mare per il riscaldamento. La capacità di rigassificazione continua è di 5 miliardi di metri cubi e il gas, una volta trasformato, sarà trasportato a Ravenna via mare attraverso un gasdotto e poi un'altra tubazione di 34 chilometri gli permetterà di raggiungere lo snodo nazionale. Secondo quanto annunciato da Ruggeri, l'investimento per l'adeguamento della piattaforma alle nuove esigenze di rigassificazione ammonta a circa 250 milioni di euro. «Il progetto è semplice — ha detto l'amministratore unico — ma abbiamo l'impegno assoluto e morale di realizzare l'opera il più velocemente possibile».

Il progetto, tuttavia, deve ancora ricevere l'autorizzazione da parte della struttura commissariale per il rigassificatore in Emilia-Romagna guidata dallo stesso presidente della Regione, Stefano Bonaccini, in seguito alla nomina, lo scorso mese, da parte del presidente del Consiglio, Mario Draghi. Il commissario e i 45 enti coinvolti avranno 120 giorni di tempo per approvare l'istanza presentata da Snam nella quale vengono spiegate tra le altre cose le caratteristiche tecniche del progetto, lo studio ambientale e la richiesta per la concessione demaniale. «Abbiamo chiesto una concessione di 25 anni — ha spiegato Ruggeri — e stiamo preparando tutto per poter operare 25 anni, ma si tratta di una nave che, quando non servirà più, troverà collocazione in altri mercati». Bonaccini, intanto, insiste sulla necessità di accelerare i tempi per permettere alla nave di entrare in funzione il prima possibile. «È un impianto imprescindibile per il fabbisogno energetico dell'Italia, ma naturalmente la precondizione è che l'opera sia sicura e sostenibile e che rispetti tutti gli standard di tutela dell'ambiente — ha detto il presidente — si tratta di un investimento vitale, di primaria



Il rigassificatore di Ravenna entrerà in funzione dal 2024 «Energia strategica per il Paese»

Ora 4 mesi per approvare il progetto di Snam. Nel 2023 l'inizio dei lavori



Energia
La nave «BW Singapore» è stata acquistata da Snam il 7 luglio

gnolo energetico dell'Italia, ma naturalmente la precondizione è che l'opera sia sicura e sostenibile e che rispetti tutti gli standard di tutela dell'ambiente — ha detto il presidente — si tratta di un investimento vitale, di primaria

Stefano Bonaccini
Opera necessaria, ma deve essere sicura e rispettare gli standard di tutela dell'ambiente

grandezza e di massima urgenza, per il quale sono previste modalità e procedure inedite con le quali dobbiamo misurarci».

L'accelerazione, per Bonaccini e per il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, dovrebbe interessare anche la transizione ecologica e la lotta al cambiamento climatico attraverso le energie rinnovabili. Su questo aspetto si è concentrato il dibattito in commissione, con la consigliera di Europa Verde, Silvia Zamboni, che ha sottolineato come «sarebbe un errore se venisse trattato gas acquistato negli Usa, visto che è notoriamente fra i più inquinanti». Silvia Piccinini, capogruppo del Movimento 5 Stelle, ha chiesto un confronto in commissione sul progetto, in fase autorizzativa, del parco galleggiante di produzione di energia Agnes. «C'è piena disponibilità a presentarlo — ha assicurato Vincenzo Colla, assessore regionale allo Sviluppo economico — non solo perché è giusto, ma perché rappresenta uno dei parchi fotovoltaici più grandi d'Europa».

Francesco Mazzanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iter

- La Snam ha presentato l'istanza autorizzativa per il rigassificatore di Ravenna
- La struttura commissariale ha 120 giorni di tempo per l'approvazione
- L'impianto servirà a trasformare il gas naturale dallo stato liquido a quello gassoso